



## Istituto Comprensivo di Grazzanise

✉ Via Montevegine 58, - 81046 Grazzanise (CE)  
e-mail: ceic8am001@istruzione.it pec: ceic8am001@pec.istruzione.it  
C.F. 93086240616 – CU: UFCR09 - ☎ 0823/964695

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;  
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;  
VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;  
VISTO il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;  
VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;  
VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;  
VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);  
VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;  
VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;  
VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;  
VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;  
VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;  
VISTA la delibera del Collegio docente n. 32 del 16/09/2020;  
VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 15 del 21 settembre 2020;  
CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;  
CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;  
CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;  
CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;  
CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2.

**ADOTTA il**

## **Piano scolastico e Regolamento per la Didattica Digitale Integrata (DDI)**

**a.s. 2020/2021**

## 1. **Premessa**

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. L'emergenza sanitaria nazionale conseguente alla pandemia COVID-19 ha comportato la sospensione delle attività didattiche in presenza e ha inevitabilmente determinato la necessità di intraprendere un percorso di didattica a distanza ritenuta fondamentale per assicurare il diritto allo studio e la prosecuzione del percorso scolastico di tutti gli alunni. Attraverso l'adozione del presente Piano, la Scuola intende regolamentare le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (DDI) nel nostro Istituto, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, per accogliere soluzioni organizzative e tecniche e adeguarsi a scenari futuri al momento non prevedibili.

Il presente Piano per la DDI è coerente con il PTOF adottato dall'Istituto di cui ne costituisce un'integrazione. Dato il carattere inedito e in continua evoluzione del contesto, esso sarà aperto a successive integrazioni, revisioni e adattamenti motivati da eventuali future disposizioni normative derivanti dallo stato epidemiologico di emergenza da COVID 19 e da aggiornamenti e/o implementazioni del RE Argo Software S.r.l., della piattaforma G-suite e dell'applicativo Google Meet.

## 2. **Le finalità del Piano**

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "*qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti*". Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione. Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare

nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

### 3. **Gli obiettivi**

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docente, tramite il presente Piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie;
- l'informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderanno perseguire.

### 4. **Organizzazione della DDI**

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mirano ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, evita che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. La Didattica Digitale Integrata (DDI) può essere realizzata attraverso due modalità tra loro complementari, ovvero con attività sincrone e/o asincrone opportunamente programmate all'interno dei Consigli di Classe, di Interclasse, di Intersezione e dei Dipartimenti disciplinari. Le attività sincrone e/o asincrone costituiscono *Attività Integrate Digitali (AID)*:

Sono **Attività sincrone** quelle svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti, Google Moduli;

Sono **Attività asincrone**, quelle svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante.
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante.
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tal scopo sono individuate le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche e che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- lavoro cooperativo
- debate
- project based learning
- Flipped Classroom
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- comunicazione e costruzione attiva di conoscenza da parte degli studenti, resa possibile dal blog di classe o dalla costruzione di un sito web.
- Digital Storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).
- uso dei video nella didattica: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti, utilizzando, ad esempio, Screencast-o-matic che permette di registrare il video del pc con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del docente. Condivisione del filmato su Classroom: diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione.

## 5. *Il "tempo scuola" nella DDI*

In questo anno scolastico organizzare la DDI con il "tempo scuola" significa conciliare la didattica in presenza con quella a distanza, cercando di attuare una didattica "mista", progettata per rendere efficace il processo di apprendimento degli alunni. Pertanto, tutti i docenti continuano ad osservare il proprio **orario di servizio secondo il calendario settimanale delle lezioni e compilano il RE ARGO, apponendo la propria firma**, per le sezioni relative alle attività svolte e ai compiti assegnati sia in presenza che in DDI. Vista la particolare e mutevole situazione emergenziale e le ultime disposizioni ministeriali, è indispensabile differenziare la DDI qualora si verificano diverse situazioni contingenti.

### 5.1 *DDI come unica modalità a distanza*

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica unicamente in modalità a distanza (ad es. in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 più restrittive che interessano, per intero, uno o più gruppi classe), la programmazione delle attività integrate digitali (AID) in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale differenziato a seconda del segmento scolastico:

**Scuola dell'Infanzia:** a ciascuna sezione è assegnato un monte ore settimanale di **6 unità orarie da 60 minuti di attività didattica sincrona** (anche non consecutive), organizzate in maniera flessibile, poiché l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività sincrone si svolgeranno in orario pomeridiano, considerate le richieste e le necessità delle famiglie impegnate nella gestione di figli frequentanti sezioni e/o classi appartenenti a diverso grado scolastico. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, sono calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. È possibile suddividere il gruppo degli alunni componenti la sezione in sottogruppi meno numerosi, più facilmente gestibili. I docenti, per le rimanenti ore del curriculum d'Istituto, continuano ad effettuare il proprio orario di servizio e a realizzare attività integrate digitali (AID) in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee. Le attività asincrone si svolgeranno in orario antimeridiano.

**Scuola Primaria:** il monte ore settimanale di attività sincrone è suddiviso nel seguente modo: **classi I 14 unità orarie, classi II 16 unità orarie, classi III, IV e V 17 unità orarie. Le unità orarie si intendono da 50 minuti di attività didattica sincrona** (con pausa di 10 minuti nel passaggio da una lezione all'altra, se necessario), da effettuare con l'intero gruppo di alunni componenti la classe in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo. I docenti, per le rimanenti ore del curriculum d'Istituto, continuano ad effettuare il proprio orario di servizio e a realizzare attività integrate digitali (AID) in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee e collegialmente condivise.

**Scuola Secondaria di I grado:** a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di **20 unità orarie da 60 minuti di attività didattica sincrona** (con pausa di 10 minuti nel passaggio da una lezione all'altra, se necessario), da effettuare

con l'intero gruppo classe, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo. I docenti, per le rimanenti ore del curriculum d'Istituto, continuano ad effettuare il proprio orario di servizio e a realizzare attività integrate digitali (AID) in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee e collegialmente condivise.

Si ricorda inoltre che:

- 1) **È importante interagire con gli studenti attraverso la piattaforma attivata dalla scuola.** Eventuali videolezioni postate devono avere una durata max di 10 minuti. È dimostrato, infatti, che oltre questa durata diventa difficile seguire un video senza distrazione. La lezione a distanza deve necessariamente seguire altre regole, rispetto alla lezione in presenza. La lezione in live ha il vantaggio di riprodurre la situazione reale compresa la possibilità per lo studente di intervenire e per il docente di rispondere in diretta ai quesiti posti.
- 2) Proprio perché si tratta di una modalità didattica diversa, **è necessaria una progettazione attenta di ciascuna unità didattica (lezione) da proporre.** Il lavoro deve essere organizzato in moduli snelli, epistemologicamente fondati, privi di ridondanza e di informazioni superflue. **È sconsigliato** caricare in piattaforma troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente ottenendo l'effetto contrario, ossia: *demotivazione ed abbandono*. Non serve fornire tanti materiali aggiuntivi quanto stimolare lo studente ad approfondire, a studiare, ad eseguire il lavoro come se fosse nella classe reale.
- 3) Si suggerisce di non somministrare lezioni per tempi lunghi e garantire opportune pause tra le lezioni (almeno 10 minuti ogni ora); equilibrare i tempi di impiego della piattaforma destinando tempo adeguato all'interazione verbale con gli studenti.
- 4) La presenza sincrona degli studenti va rilevata dai docenti e sarà oggetto di valutazione. L'attività effettuata va **periodicamente annotata sul registro elettronico che continua ad essere il mezzo di registrazione del lavoro e di comunicazione con alunni e famiglie**, che hanno il diritto di avere trasparenza dell'azione didattica e valutativa. La continuativa mancata partecipazione alle lezioni a distanza sarà monitorata periodicamente ed oggetto di valutazione in sede di scrutinio con riferimento al profitto ed al comportamento (l'alunno che si disinteressa è equiparabile a quello a rischio di dispersione). Il coordinatore di classe garantirà l'interfaccia con l'Ufficio; periodicamente fornirà i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di scarso profitto e/o partecipazione degli studenti. Rimane inteso che ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore. I dati serviranno per i monitoraggi del Ministero e per la successiva valutazione da effettuarsi nelle sedi Collegiali.
- 5) Almeno il 50% dell'orario del docente, curricolare e di sostegno, va prestato in modalità sincrona: laddove il docente non coprisse questa quota con la prestazione disciplinare, lavorerà, ad integrazione, in contemporaneità con gli altri docenti di classe/interclasse. Il docente, secondo gli schemi orari di funzionamento delle classi in DDI, che verranno successivamente pubblicati, procederà ad inserire sul Registro Elettronico il proprio orario di attività sincrona e asincrona e ad apporre la firma. **Durante la DDI, le assenze dal servizio vanno preventivamente comunicate via mail all'indirizzo**

**ceic8am001@istruzione.it e regolarmente giustificate alla stessa stregua delle assenze in presenza.**

- 6) Lo strumento di comunicazione tra Scuola e famiglia è il Registro Elettronico funzionale alle operazioni di:
- Apposizione firma presenza docente.
  - Gestione presenze alunni alle lezioni in ambiente di apprendimento virtuale (Appello).
  - Comunicazione dei link di collegamento alle lezioni (strumento BACHECA).
  - Trasmissione dei materiali didattici e delle attività proposte alla classe (strumento BACHECA).
  - Restituzione degli elaborati corretti (strumento CONDIVISIONE con il singolo alunno).
  - Avvisi relativi ad eventuali convocazioni per assemblee di classe (strumento BACHECA).
  - Richieste di incontri individuali con le famiglie (strumento CONDIVISIONE con il singolo alunno).

Tutte le operazioni di cui sopra avverranno attraverso questo strumento secondo le procedure già conosciute.

- 7) Per le attività sincrone, l'ambiente di apprendimento virtuale utilizzato sarà CLASSROOM e l'applicativo MEET, parte della Gsuite for Education. Il docente, secondo l'orario delle proprie lezioni, attraverso il proprio profilo istituzionale connesso alla Gsuite for Education, **provvederà quotidianamente a generare il link di partecipazione alle lezioni per i propri alunni/studenti e a pubblicarlo, almeno un'ora prima dell'incontro, sulla Bacheca** della classe interessata del Registro Elettronico. Ad inizio lezione procederà, attraverso la gestione della funzione APPELLO, alla rilevazione della partecipazione degli alunni alle attività in classe virtuale registrando eventuali assenze.
- 8) Si ricorda che l'attività a distanza è equiparata a quella in presenza:
- quotidianamente saranno rilevate e formalmente registrate sul Registro Elettronico le presenze degli alunni alle videolezioni, eventuali entrate posticipate o uscite anticipate.
  - Le attività proposte, così come la verifica degli apprendimenti e gli interventi degli alunni in classe virtuale, dovranno essere regolare oggetto di valutazione secondo i "Criteri di valutazione in DAD".
  - La correzione e la restituzione degli elaborati agli alunni/studenti è obbligo connesso alla funzione docente.
  - La verifica dell'apposizione delle spunte di PRESA VISIONE ed ADESIONE sul Registro Elettronico da parte delle famiglie è oggetto di specifica rilevazione interna in quanto rappresentativa della partecipazione e dell'andamento della DDI.

### **Indicazioni per i docenti di sostegno**

Il docente di sostegno, a seconda ed in considerazione delle specifiche esigenze di apprendimento degli alunni e dei PEI in elaborazione, gestiranno gli interventi favorendo la partecipazione degli stessi alle lezioni della classe e prevedendo, dove necessario, momenti di supporto individuale.

## **5.2 DDI per alunni in caso di isolamento o condizioni di fragilità**

Nel caso di alunni in condizioni di fragilità, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con accertata e documentata condizione patologica, il Consiglio di Intersezione, di Interclasse e il Consiglio di classe, sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, predispone dei percorsi didattici personalizzati (PDP) o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel curriculum d'Istituto.

Qualora all'interno della classe uno o più alunni necessitino di effettuare la didattica a distanza, ciascun docente, per le attività sincrone, assicura un tempo di connessione scuola/alunno utile a seguire la spiegazione e ogni altra attività significativa propria della disciplina da svolgere in orario curricolare con il resto del gruppo classe in presenza. Per l'alunno/i che svolge attività a distanza, le attività didattiche sono le medesime della classe.

## **6. Analisi del fabbisogno e condizioni di fattibilità**

Relativamente alle condizioni di partenza del nostro Istituto, alle quali è legata l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare fatta all'interno del RAV, emerge quanto segue:

- Il nostro Istituto dispone di strumenti tecnologici (computer e LIM) per i quali, negli ultimi anni, sono stati effettuati: l'ordinaria manutenzione, l'installazione di applicativi per i docenti, l'acquisto di componenti per la sostituzione di quelli danneggiati, l'acquisto di ulteriori pc portatili e monitor interattivi grazie agli incentivi destinati alle scuole del Decreto Rilancio e alla partecipazione del PON-FESR Smart Class.
- La grande maggioranza dei docenti è consapevole di avere sufficienti competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica, è disposta a formarsi e a sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi, con l'ausilio del docente Animatore Digitale e del Team digitale.
- Pur dovendo privilegiare la didattica in presenza rispetto alla didattica a distanza, si rende necessario integrare la dotazione tecnologica dell'istituto con l'acquisto di altri dispositivi (LIM, monitor interattivi, pc portatili).

## **7. I Regolamenti, la privacy e il trattamento dei dati personali da remoto**

L'I.C. di Grazzanise ha predisposto diverse integrazioni ai documenti della scuola, al fine di adeguare l'organizzazione delle attività e degli spazi alla normativa vigente per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. Si è proceduto a riprogettare e rimodulare la didattica sia in presenza che a distanza, secondo modalità sincrone e/o asincrone stabilite in questo documento, unitamente ai seguenti documenti:

- L'INTEGRAZIONE al Regolamento d'Istituto per le riunioni degli OO.CC. in modalità telematica in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti con particolare riferimento al rispetto degli altri e della tutela dei dati personali e sensibili;
- L'INTEGRAZIONE al Regolamento di disciplina degli alunni con le nuove fattispecie di comportamenti inadeguati, e corrispondenti sanzioni, esibiti dagli alunni nell'ambito della didattica digitale integrata;
- L'INTEGRAZIONE al Patto di corresponsabilità educativa per Infanzia, Primaria e Secondaria con impegni specifici legati alla DDI.



Con la DDI, da realizzarsi in modalità complementare alla didattica in presenza e/o come unica modalità di didattica in caso di nuovo *lockdown*, la responsabilità del trattamento dei dati personali e la tutela della privacy è affidata dal Dirigente Scolastico al titolare del trattamento rappresentato dal DPO.

### **8. Alunni con Bisogni educativi speciali**

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità, con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal Consiglio di Classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il Consiglio di Classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare è attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

### **9. Device e connettività per alunni privi di dotazione tecnologica**

Al fine di favorire la fruizione della DDI, l'Istituto Comprensivo di Grazzanise mette a disposizione degli studenti che non dispongono di alcun strumento informatico, in comodato d'uso gratuito, dispositivi digitali individuali, per poter partecipare alle attività connesse all'uso di piattaforme per l'apprendimento a distanza. Pertanto, vengono attivate tutte le procedure atte alla fornitura di tablet agli alunni aventi diritto in base al regolamento approvato dal Consiglio d'Istituto in data 07/04/2020 (prot. 0003314) unitamente alla disponibilità economica attribuita a questa Istituzione Scolastica a seguito del finanziamento assegnato alle scuole con il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

### **10. Monitoraggio e rapporti scuola-famiglia da remoto**

La realizzazione della DDI non può non presupporre diversificate attività di monitoraggio messe in atto da questo Istituto Comprensivo, al fine di coordinare le strategie di

intervento ed effettuare una scelta ponderata delle metodologie utilizzate per assicurare l'apprendimento degli studenti.

Qualora si verifichi il prolungamento dello stato emergenziale e quando la situazione didattico-educativa lo richieda, tutti i docenti possono contattare le famiglie da remoto, oltre ai colloqui prestabiliti dal Piano Annuale delle Attività, con modalità che saranno comunicate in seguito. Le date degli incontri Scuola/Famiglia da remoto sono pubblicate con apposita circolare predisposta per le famiglie.

Qualora le disposizioni emergenziali si prolungheranno, l'I.C. di Grazzanise effettuerà le elezioni degli OO.CC. per i rappresentanti dei genitori a distanza, secondo modalità che tutelino la riservatezza dei dati e con istruzioni dettagliate inviate a mezzo mail e pubblicate sul sito. Le date degli incontri da remoto saranno pubblicate con apposita circolare predisposta per le famiglie.

Queste modalità organizzative sono state predisposte al fine di assicurare alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la DDI, compresi i criteri di valutazione degli apprendimenti e le modalità con le quali verranno poste in essere le prove di verifica nelle singole discipline, attraverso il sito web dell'Istituto, il RE per le famiglie, telefonicamente e/o a mezzo mail.

### 11. **La valutazione nella DDI**

La valutazione delle attività svolte come DDI afferisce alla ridefinizione dei criteri, degli indicatori e dei livelli di competenza da parte del personale docente che permettano di effettuare una valutazione **formativa** del processo di apprendimento in questo particolare periodo emergenziale. Come sottolineato dalla nota USR Campania (n. 8968 del 24/04/2020) sulla didattica e valutazione a distanza: *"...Il criterio di fondo dovrebbe quindi essere quello di assumere a riferimento indicatori non strettamente "disciplinari": ci si può riferire, ad esempio, al rispetto della consegna dei compiti proposti, al livello di partecipazione, al grado di interazione nel corso delle attività sincrone, agli approfondimenti e alle ricerche svolte spontaneamente..."*. Il Ministero dell'Istruzione con nota n.279/2020 *"Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative"* in materia di valutazione richiama la normativa vigente, ossia il D.P.R n. 122/2009, come modificato dal D. Lgs n. 62/2017 e ricorda che, al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, *"la dimensione docimologica è rimessa ai docenti e che alcune rigidità sono frutto della tradizione piuttosto che della norma vigente"*.

I docenti contitolari della classe o del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti.

Limitatamente alla valutazione finale in caso di DDI, ai sensi dell'art.2,2 dell'O.M. n.11, il Collegio dei docenti già nell'anno scolastico 2019/2020, aveva ritenuto opportuno predisporre e assumere criteri di valutazione degli apprendimenti e del profilo globale in uscita dell'alunno, in linea con quelli precedentemente adottati ed inseriti nel PTOF, ma più coerenti e funzionali alla situazione contestuale, maggiormente centrati sull'osservazione qualitativa dei processi formativi e sulla progressione di ciascuno studente.

Come ribadito nell' Ordinanza n.11 art.3,7, nell'azione valutativa, i docenti terranno in dovuto conto situazioni di scarsa o mancata partecipazione imputabili alle difficoltà

legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche, alla connettività di rete, a particolari situazioni di contesto.

Premesso ciò, il presente Piano assume e condivide i sotto elencati comportamenti finalizzati a dare trasparenza all'azione valutativa e consentire a studenti e genitori di far fronte in modo adeguato alle diverse modalità utilizzate per l'emergenza in corso:

- La verifica degli apprendimenti sarà effettuata con prove scritte e/o orali.
- I docenti a cui compete la valutazione pratica o grafica, considerata l'impossibilità temporanea della fruizione dei laboratori, effettueranno le verifiche nelle modalità descritte al punto 1 o secondo altre ritenute consone.
- Le verifiche orali in live saranno svolte preferibilmente a piccoli gruppi (ad esempio con due, tre, quattro alunni presenti in piattaforma) al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale;
- Le verifiche scritte non devono ridursi ad una mera copiatura da fonti, a meno che la corretta capacità di riprodurre informazioni prelevate da fonti non sia l'oggetto della verifica stessa. Inoltre, saranno organizzate in modo da avere il più possibile riscontro oggettivo dell'esecuzione della prova da parte dello studente.
- Le valutazioni delle singole prove confluiranno nella valutazione complessiva a cura dei docenti del consiglio di classe. Le prove con valutazione negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte dello studente. Se l'accertamento è positivo la valutazione negativa precedente va annullata (nel senso che non se ne dovrà tenere conto nella media dei voti in sede di valutazione conclusiva).

Si utilizzeranno i criteri e le griglie elaborate ed inserite nel vademecum di valutazione finale dell'a.s. 2019/2020.

### ***DISPOSIZIONI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI***

L'attenzione all'inclusione, che connota una scuola attenta ai bisogni personalizzati di ogni allievo, va ulteriormente rafforzata e valorizzata nella didattica a distanza, ove i devices tecnologici pongono uno schermo, un diaframma tra docente ed allievi e nel gruppo di allievi. È cruciale mettere con decisione al centro la dimensione relazionale e la cura delle componenti emotivo-affettive; ciò significa creare una comunità solidale di apprendimento, caratterizzata dal rispetto delle differenze e specificità individuali, dalla condivisione di risorse, dalla partecipazione di tutti, a seconda delle proprie capacità, potenzialità, competenze, al progetto, dalla diffusione di un clima di "responsabilità collettiva". L'aspetto relazionale è nell'inclusione a distanza la dimensione da presidiare con maggiore attenzione, nella considerazione che, ora più che mai, è la qualità e l'efficacia della relazione e dell'interazione che tiene in piedi il percorso di inclusione. Inclusione è soprattutto partecipazione e relazione: con i compagni, con i docenti, con tutta la comunità scolastica, è apprendimento prima di tutto sociale, ed in questo percorso le competenze sociali e comunicative messe in campo possono fare la differenza. Mantenere viva la comunità di classe, in modo particolare per gli alunni con bisogni educativi speciali, è adesso ancora più importante per evitare che la distanza "fisica" si traduca in distanza relazionale ed emotiva.

- Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 104/92, si procede alla valutazione sulla base dei criteri sopra descritti in riferimento al Piano Educativo Individualizzato così come adattato e rimodulato a seguito della sospensione delle

- attività didattiche in presenza sostituite con quelle a distanza.
- Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della Legge 170/2010, la valutazione sarà effettuata sulla base dei criteri sopra descritti in coerenza con quanto previsto nel Piano Didattico Personalizzato, così come rimodulato in relazione a misure dispensative e strumenti compensativi previsti.
  - Anche per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, per i quali si fosse predisposto il PdP, la valutazione si effettuerà sulla base dei criteri comuni rapportati a quest'ultimo così come successivamente rimodulato.

## 12. **La formazione per la DDI**

Il Piano di Formazione dell'I.C. di Grazzanise costituisce lo strumento che permette di indirizzare verso un unico fine sia il miglioramento dell'Offerta Formativa, il progresso dei risultati d'apprendimento degli studenti che lo sviluppo professionale del personale docente. Nell'ambito del PNSD e della DDI sono previste attività di formazione per il personale docente, per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario e per gli alunni, da realizzarsi in presenza e/o in videoconferenza.

Il Dirigente Scolastico

(Dott.ssa Roberta Di Iorio)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2, DLSG n 39 del 1993)